



COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA – QUARTU SANT'ALENI

Città Metropolitana di Cagliari

***Settore 1 - Gabinetto, Attuazione Programma di Mandato,
Politiche di Genere, Cultura, Tradizioni Popolari, Lingua Sarda,
Sport, Pubblica Istruzione, Promozione del Territorio, Turismo***

Quartu Sant'Elena, 10.09.2026

Alla c.a.
dei Dirigenti Scolastici
degli Istituti Comprensivi

I.C. N. 1-2

I.C. N. 4

I.C. N. 5

I.C. N. 6-3

Comune di Quartu S.Elena

Oggetto : Saluti e auguri dall'Assessora alla Pubblica Istruzione Marcella Marini.

Care bambine e cari bambini,
care ragazze e cari ragazzi,
care e cari Dirigenti, care insegnanti e cari insegnanti,
care educatrici ed educatori,
care collaboratrici e cari collaboratori,
care famiglie,

un nuovo anno scolastico sta per iniziare e con esso tornano nelle nostre scuole le voci, i sorrisi, le domande, le preoccupazioni e le aspettative di tante persone.

Per alcuni bambini sarà il primo incontro con la scuola. Per altri sarà il momento di ritrovare amici e insegnanti. Per i ragazzi più grandi sarà un altro anno di crescita, di scoperte e di nuove responsabilità.

Ognuno arriverà con la propria storia, il proprio carattere, le proprie capacità e le proprie difficoltà.

Ed è proprio questa la ricchezza della scuola.

Una scuola non è fatta di persone tutte uguali. È fatta di persone diverse che imparano a stare insieme.

Ai bambini, alle bambine e ai ragazzi e le ragazze vorrei dire una cosa semplice.

Non abbiate paura di sbagliare.

Non tutto vi riuscirà subito. Ci saranno cose che vi sembreranno facili e altre che vi faranno arrabbiare, vi metteranno alla prova o vi faranno pensare di non essere capaci.

Ma un errore non dice chi siete.

Un voto non dice quanto valete.

Una difficoltà non stabilisce fin dove potrete arrivare.

Si può cadere. E ci si può rialzare.

A volte basterà riprovare. A volte servirà chiedere aiuto. A volte bisognerà cambiare modo di fare le cose.

Va bene così.

Crescere significa anche questo.

E vorrei che nelle nostre scuole ogni bambino/a e ogni ragazzo/a potesse trovare qualcuno capace di accorgersi di lui, di ascoltarlo e di dirgli, quando serve:

“Prova ancora, io credo che tu possa farcela.”

Perché io credo molto nei nostri giovani.

Credo nella loro curiosità, nelle loro domande, nella loro capacità di sorprenderci. Credo nelle loro idee e nel loro modo di guardare il mondo.

E credo che non siano soltanto il futuro della nostra comunità.

Sono già parte del suo presente.

Per questo dobbiamo ascoltarli e lasciare loro spazio.

Un pensiero particolare va a chi ogni giorno rende possibile tutto questo.

Alle insegnanti e agli insegnanti, che non hanno soltanto il compito di insegnare, ma spesso quello di incoraggiare, accompagnare, comprendere e, qualche volta, semplicemente esserci.

Alla Dirigenza, chiamata ogni giorno a tenere insieme persone, esigenze e responsabilità diverse.

A tutto il personale scolastico, perché una scuola funziona grazie al lavoro di tante persone, anche di quelle che spesso rimangono dietro le quinte.

E alle famiglie, che accompagnano i propri figli nella crescita, con le loro speranze, le loro domande e anche le loro preoccupazioni.

A tutti voi voglio dire grazie.

Come Assessora alla Pubblica Istruzione, non penso che il mio compito sia avere una risposta per ogni cosa.

Penso che il mio compito sia anche ascoltare, capire e cercare soluzioni insieme.

Per questo desidero che ci sia un rapporto aperto e concreto con le scuole, con il personale, con le famiglie e con i ragazzi.

Se c'è una difficoltà, vorrei poterla conoscere.

Se c'è un'idea, vorrei poterla ascoltare.

Se c'è qualcosa che possiamo migliorare, vorrei poterlo fare insieme.

Non sempre sarà possibile fare tutto, ma credo che sia importante non smettere di provarci.

A tutti voi auguro un anno scolastico nel quale ci sia spazio per imparare, per sbagliare, per chiedere aiuto, per ricominciare e per scoprire qualcosa di nuovo.

E soprattutto auguro ai nostri bambini e bambine, e ai nostri ragazzi e ragazze di crescere sapendo una cosa importante, il loro valore non dipende dalla perfezione, ma dalla possibilità di diventare, giorno dopo giorno, la persona che desiderano essere.

Buon anno scolastico a tutte e a tutti.

Con l'augurio sincero che sia un anno bello, sereno e pieno di cose che valga la pena ricordare.

L'Assessora alla Pubblica Istruzione

Marcella Marini

